

DATA: 02/07/2003, Centro Comunale Sportivo Aresino, Arese, Campo 1, 2° incontro girone D

RISULTATO: S.S.THERMOS vs I Sambuca 6-1

<p>CLERICI, voto $6 \frac{1}{2}$</p> <p>C'era da scommettere che dopo il terrificante esordio nel torneo aresino di lunedì sera, Clerici si sarebbe ripreso prontamente; le figuracce di 48 prima sono solo uno spiacevole ricordo, contro I Sambuca il portiere giallo-nero ritrova la calma e la prontezza necessaria per sventare le peraltro poche azioni di rilievo degli avversari, e difatti il risultato che ne consegue, un solo gol al passivo è un chiaro sintomo di positività. E' giusto dire però che lo stesso era evitabilissimo, se soltanto il Vier fosse stato leggermente più celere a rimettere in gioco la sfera. Per concludere, un'altra cattiva novella: l'infortunio accorsogli durante il secondo tempo potrebbe essere più grave del previsto e la sua presenza sul terreno di gioco lunedì sera è in serio pericolo.</p> <p>INFORTUNATO</p>	<p>GALIMBERTI voto $7+$</p> <p>Segugi si nacque, e io lo nacqui... si potrebbe iniziare così il commento che riguarda il capitano della Thermos, parafrasando un notissimo film di Totò. Di fatto Paolo si è reso protagonista di una bellissima prova, tutta coraggio e determinazione; ha governato con autorità il reparto arretrato, ha fatto sì che nessuno dei suoi compagni di squadra allentasse la tensione, si rilassasse insomma. Il capitano, per dirla brutalmente, ha tirato fuori le palle dopo che lunedì sera era stato lui pure autore di una pessima prova. Questa volta Galimberti ha fatto tesoro di quell'esperienza non concedendo un nonnulla agli avversari, seppur di modestissimo livello. Per l'arbitro addirittura il numero due realizza una rete, ma in realtà si tratta di un grossolano errore: per lui niente gol.</p> <p>KAISERIANO</p>	<p>PASQUALINI, voto $6 \frac{1}{2}$</p> <p>Intendiamoci, dire che Mattia ha disputato una buona gara, significa a mio modo di vedere, non conoscere appieno le sue capacità. Il nostro "maratoneta" sta giocando con il contagocce, è come se stesse tenendo le cartucce migliori per la caccia grossa; il problema è che non si sa con certezza se questa arriverà mai!!!</p> <p>I problemi di Pasqualini credo siano da imputare alla mancanza di fiducia nei suoi mezzi, una lacuna non da poco se si pensa che l'autostima deve essere la base di partenza per raggiungere grossi risultati. Nella partita contro I Sambuca, Mattia ha giocato in "par" volendo usare un termine golfistico, cioè nella media, non eccessivamente male ma neanche benissimo. Che lunedì sera tiri fuori le pallottole da 44 mm? C'è da sperarlo.</p> <p>INDECIFRABILE</p>	<p>SCOTTI, voto $7+$</p> <p>E' sempre un ruolo marginale quello che ricopre Giorgio. Almeno nella sceneggiatura, perché una volta sul palcoscenico il nostro jolly ha la capacità di rendersi un protagonista fatto e finito. Anche nell'incontro con I Sambuca, difatti, il suo apporto è stato di assoluto rispetto, la sua presenza in campo determinante, per cambiare quegli schemi resi troppo ovvi e monotoni con il passare del tempo.</p> <p>Volete un esempio? Mette un piede in campo, e sugli sviluppi di un calcio d'angolo, rende pericoloso lo stesso, tirando deciso in porta e cogliendo il palo alla sinistra del portiere. Senza il minimo dubbio il miglior giocatore per rapporto qualità/ minuti. Lui ne ha paura, ma come nomignolo gli affibbierei...</p> <p>THE SIXTH SENSE</p>
<p>MERONI, voto $6 \frac{1}{2}$</p> <p>Entra in campo a risultato ormai acquisito, ma la sua presenza mentale e decisione negli interventi, sarebbero da prendere ad esempio.</p> <p>Perché entrare in una gara psicologicamente difficile come quella di mercoledì e comunque ben figurare, è un chiaro sintomo di tranquillità interiore, dote che ancora manca alla maggioranza della squadra.</p> <p>William ha la mente libera da ricordi negativi, da lui non ci si aspetta mai nulla di che, e forse proprio questo fatto fa sì che il rendimento del difensore non sia mai al di sotto del limite scandito dalla decenza. Attento e generoso, ricopre il suo ruolo con invidiabile armonia, senza eccessi e perdite di calma. Consapevole dei suoi mezzi, sembra sorpreso alla notizia di debuttare nel torneo.</p> <p>NOVELLE VAGUE</p>	<p>ALLIEVI, voto 8</p> <p>Io per primo ho detto che i goals a calcetto non sono tutto, però che non mi si prenda così alla lettera. Segnarne 5 su di un totale di 6 ha una qual certa rilevanza statistica e non. Senza l'agghiacciante calma sotto porta di Alessandro, la partita si sarebbe forse conclusa sull'1 a 1, vista la cecità di Pavanello e l'evanescenza di Marangoni.</p> <p>Il nostro goleador ha tenuto così fede alle premesse pre-partita e questo è a sua volta un fatto da rimarcare, se è vero come lo è che di solito quando Allievi è atteso al varco si fa attendere anche dai più pazienti. Il vento sta forse cambiando, speriamo che ci sia ancora favorevole. Per concludere sul numero 7, dopo la promozione scolastica gli concediamo a pieni voti anche la laurea calcistica ad honorem. Complimenti.</p> <p>ONE MAN SHOW</p>	<p>PAVANELLO, voto $6/7$</p> <p>Che il prime-time non sia l'orario preferito per scendere in campo dai giocatori della Thermos è oprami un dato di fatto. Però a tutto c'è un limite. Le chiare, limpide, occasioni da gol fallite da Diego sarebbero, da sole, bastate per chiudere la gara già nei primi venti minuti, ma così ahinoi, non è stato.</p> <p>Per giunta, il tiro al piccione è proseguito per una buona parte del secondo tempo, sino a quando cioè, sfruttando una buona azione di Galimberti si è trovato ad infilare una comoda palla a porta vuota, soffiando l'attimo al capitano. Sciupi e sprechi a parte, Pavanello è stato poco incisivo anche in altri frangenti della partita, anche se bisogna riconoscerli il merito, questo sì, di servire assist su assist alla sua spalla prediletta, Allievi. Comunque in crescita e fondamentale.</p> <p>AFFAMATO</p>	<p>MARANGONI, voto 6</p> <p>Non fa ancora quello che da lui si pretende, ma dire che ha giocato male è forse troppo.</p> <p>Al difetto però di correre tanto, sprecare energie preziose e concretizzare poco, e questo alla lunga può essere un handicap non da poco.</p> <p>Indubbiamente, la presenza del fratello in panchina, funge da stimolante, da elemento di sfida, e ci vorrebbe veramente che scattasse quella molla, per far sì che Massimo si completi definitivamente. Il discorso legato al gol fa storia a se, nel senso che basti che il Merlo si sblocchi per poter poi segnare con la giusta regolarità. Inoltre il rientro di Allievi, gli toglierà sì un po di spazio, ma con esso anche le responsabilità che il ruolo che ricopre comporta. A lunedì per saperne di più in merito.</p> <p>IN OMBRA</p>